



COMUNE DI DECOLLATURA

(PROVINCIA DI CATANZARO)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27 del 24/06/2014

Oggetto: Imposta unica comunale (I.U.C.) Approvazione Regolamento.

Adunanza ordinaria - seduta pubblica – 1^a convocazione -.

L'anno duemilaquattordici addì **24** del mese di **Giugno** alle ore **18,00** convocato dal Presidente - si è riunito, nella sala delle adunanze consiliari, il Consiglio Comunale con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

		Presente	Assente
BONACCI Francesco	PRESIDENTE	X	
CARDAMONE Anna Maria	SINDACO	X	
GIGLIOTTI Teresa	CONSIGLIERE	X	
STAINÉ Salvatore	“	X	
PASCUZZI Vilma	“	X	
GALLO Ivan	“	X	
PASCUZZI Rossana	“	X	
GIGLIOTTI Angelo	“	X	
MARASCO Elisa	“	X	
BRIGANTE Angela	“		X
ROCCA Natale	“		X
NERO Annunziato	“		X
NERO Eugenio Giovanni	“		X

9

4

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Mariagrazia CRAPELLA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assenti Giustificati: **NERO Annunziato, BRIGANTE Angela, ROCCA Natale e NERO Eugenio Giovanni.**

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **BONACCI Francesco**, nella qualità di Presidente, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dà la parola al Sindaco **Anna Maria CARDAMONE** che relaziona: “

IUC - Imposta Unica Comunale

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore l'imposta unica comunale (**IUC**) che si compone dell'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La disciplina della IUC è contenuta nella legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) ed è integrata con il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) da approvare entro il termine di approvazione del Bilancio 2014

IMU

QUALI SOGGETTI INTERESSA. Proprietari di immobili; titolari di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli immobili, anche se non residenti nel territorio dello Stato o se non hanno ivi la sede legale o amministrativa o non vi esercitano l'attività.

Nel caso di concessione di aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario. Per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, soggetto passivo è il locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto.

QUALI IMMOBILI RIGUARDA. Fabbricati, aree fabbricabili e terreni, siti nel territorio dello Stato, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa. L'IMU non si applica sull'abitazione principale (ad eccezione di quella classificata in categoria catastale A/1, A/8 o A/9) e sulle pertinenze della stessa (se accatastate come C2, C6 e C7).

ABITAZIONE PRINCIPALE. Ad esclusione di quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non è soggetta ad IMU ma alla TASI. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente

TASI

QUALI SOGGETTI INTERESSA E QUALI IMMOBILI RIGUARDA. Chiunque posseda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'IMU, aree scoperte nonché quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria.

COME SI DETERMINA IL TRIBUTO. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU. Con regolamento da approvare entro il termine di approvazione del Bilancio 2014 il Comune disciplina le riduzioni. Entro lo stesso termine l'Ente determina le aliquote dell'imposta e la percentuale dell'ammontare complessivo della TASI dovuta dall'occupante.

QUANDO E COME SI EFFETTUA LA DICHIARAZIONE. La dichiarazione va presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo alla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili al tributo. La dichiarazione, redatta su modello messo a disposizione dal

Comune, ha effetto anche per gli anni successivi sempreché non si verificano modificazioni dei dati dichiarati da cui consegue un diverso ammontare del tributo. In tal caso, la dichiarazione va presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute le modificazioni. Si applicano le disposizioni concernenti la presentazione della dichiarazione dell'IMU.

TARI

QUALI SOGGETTI INTERESSA E QUALI IMMOBILI RIGUARDA. Chiunque posseda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

COME SI DETERMINA IL TRIBUTO. Con regolamento da approvare entro il termine di approvazione del Bilancio 2014, il Comune stabilisce i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività e la disciplina delle riduzioni tariffarie e delle riduzioni ed esenzioni. Entro lo stesso termine approva le tariffe garantendo la copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti. Parametro per la determinazione del tributo è la superficie calpestabile.

Interviene il Consigliere Salvatore STAINÈ ed in merito evidenzia:

- Per quanto attiene l'IMU se possibile vedere l'art. 26, e se il caso di aggiungere un vincolo temporale sui terreni per il cambio di destinazione d'uso se non contrasta con la legislazione Nazionale;
- Essere favorevole a quanto ha deciso il Governo di far pagare l'IMU ai cittadini residenti all'estero perché ciò aveva creato disparità tra residenti all'estero e residenti in altre località dello Stato Italiano con immobili di proprietà nel Comune;
- Per quanto attiene la tabella articolo 9 della TARI chiede se è possibile rivedere la riduzione per le attività cercando un maggiore equilibrio dei costi.

Interviene il Sindaco, sostenendo che si cercherà, per quel che è possibile e compatibilmente anche al parere del revisore che si è già espressa favorevolmente per l'attuazione delle presenti determinazioni di questo regolamento.

Interviene il Presidente Francesco BONACCI:

La legge di stabilità 2014 nell'ambito della riforma della tassazione immobiliare locale ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), di cui oggi discutiamo l'approvazione del regolamento composta di tre distinti prelievi: l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale; la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Per quanto riguarda le aliquote IMU, ritengo favorevole la proposta di lasciare le stesse aliquote senza apportare aumenti.

Per quanto attiene la successiva imposizione fiscale della TASI, sono molto critico per questo ulteriore fardello fiscale imposto dal Governo sui servizi indivisibili: illuminazione pubblica, sicurezza, manutenzione strade, manutenzione del verde, ect

Noi amministratori locali , ormai, siamo utilizzati dal Governo Centrale come esattori. Da una parte si fa finta di dare 80 euro sugli stipendi a una parte di dipendenti e dall'altra si fa una imposizione fiscale e prelievi però questa volta a tutti i cittadini proprietari ed utilizzatori di immobili residenti e non residenti e cittadini emigrati all'estero, con una vera e propria imposizione fiscale sul bene prioritario **ossia la casa** di fatto applicando così una patrimoniale camuffata;

La scelta del Sindaco e dell'amministrazione di mettere come parametro 1,5 sia per la prima casa che per le seconde case al fine di cercare un equilibrio la discuteremo nella prossima delibera sulle aliquote TASI che andremo a fare , ma i cittadini devono sapere che l'**1/1000** di tale fardello va ancora una volta allo Stato come non bastava già il prelievo fiscale dello Stato dello **0,30** a mq che abbiamo pagato con la seconda rata della vecchia TARES.

Inoltre, il Governo , non contento neanche di ciò ha introdotto, dicono per quest'anno, nel decreto **EXPO** la norma per far pagare l'IMU anche ai cittadini italiani residenti all'Estero (A.I.R.E) sulla prima casa non locata, considerandola come seconda casa in quanto non residenti, poi si vedrà per il 2015;

Come potete verificare dai dati son **1005** le persone iscritte in tale lista e **3212** abitanti residenti effettivi, questo significa che Decollatura è un Paese che negli anni ha avuto un forte aumento di emigrazione, oltre a quella sul territorio nazionale, con un flusso migratorio all'estero molto forte e le 1005 unità iscritte nelle liste AIRE ne sono una reale conferma.

Questa reintroduzione dell'IMU anche per le abitazione dei nostri connazionali AIRE non la condivido sia perché ciò porterà sempre di più a far vedere aumentare nel nostro paese i cartelloni vendesi , sia perché questi soggetti sull'immobile pagavano e pagano già il servizio della raccolta dei "rifiuti" **senza di fatto produrne localmente . come fagli pagare la benzina per un'auto che non utilizzano e strano ma purtroppo è proprio così, pagano per un servizio che non utilizzano,** e ora pagheranno anche la TASI sui servizi indivisibili **senza di fatto servirsene** se non solo per poche settimane durante l'anno solare.

Questo continuo, cambiamento, questa confusione legislativa, ci ha visti impegnati nella stesura di questo regolamento che ci ha occupato molto tempo e molto energie , soprattutto perché sempre in continua evoluzione e cambiamento di norme , a prova di quanto detto sono le diverse stesure di bozze che vi ho trasmesso in tutte le sue fasi , proprio per darvene la giusta contezza del lavoro svolto.

Come scritto nel regolamento IMU , inoltre, si è dovuto tenere conto delle disposizioni normative introdotte con il decreto legge nr. **16 del 06/03/2014** il cosiddetto decreto salva Roma, normativa recentissima (art.1 regolamento IMU comma 6) , **ma chi tiene nel giusto conto quelle che sono le esigenze vive di vita dei nostri comuni ?** Imporre una tassazione così forte su una popolazione per lo più di famiglie monoreddito come è la nostra realtà, o con modeste pensioni come quelle dei braccianti agricoli, coltivatori diretti, manovali ed altro, non trova le giuste parole per poter darvi una giustificazione .

Questo ha dimostrazione che il Governo Centrale vede sempre di più gli amministratori locali, non come referenti politici sul territorio che devono dare atto di indirizzo amministrativo e proporre ai cittadini scelte per favorire l'economia e il sociale sul territorio , bensì questo governo ci vede e ci utilizza solo come esattori fiscali sapendo bene che non possiamo non deliberare e che siamo obbligati a imporre quanto stabilito dal governo ai cittadini.

Come si può favorire lo sviluppo se invece di alleviare le famiglie far spendere parte dello stipendio in spese di consumo in beni di prima necessità siamo costretti a emanare regolamenti con una imposizione fiscale sempre maggiore in tassazione.?

Inoltre per quanto attiene la TASI, ancora complicazioni invece di semplificazioni, è obbligatoriamente previsto se l'occupante è diverso dal titolare diretto reale, versare la tasi nella misura dal 10 al 30% dall' occupante , quest'amministrazione ha previsto il **20%** , per l'occupante e il restante dal proprietario. Moltissime a mio avviso sono le famiglie a Decollatura che usufruiscono dell'abitazione di familiari e che occupano immobili per comodato d'uso gratuito e che pagavano magari il 100% dell'imposta in quanto utilizzatori. Ora, secondo me, si complicherà il calcolo , per molti nuclei familiari;

Le imposte richieste dovrebbero essere spese tutte sul territorio invece come è riscontrabile una grossa fetta degli introiti va alle casse dello Stato . Il Governo invece di fare tagli sugli sprechi , impone ancora una volta una nuova tasse sul bene "**Casa**" quindi ritengo che è in atto un vero e proprio prelievo per far solo cassa invece di tagliare sprechi e privilegi.

L' imposizione fiscale già provocata dalla TARES ha prodotto il distacco di molte utenze (luce e acqua) per non pagare questo tributo sulle seconde case o sulle case non utilizzate e di conseguenza venendo a mancare il numero dei contribuenti e dovendo coprire il servizio o si riuscirà a ridurre i rifiuti e il costo di smaltimento o si dovrà aumentare il prelievo fiscale che graverà sui residenti. Infatti, molti nostri concittadini che per diverse motivazioni son emigrati da Decollatura per lavoro hanno staccato le utenze e messo in vendita gli immobili e così facendo hanno anche tagliato quel legame con il territorio senza rientrarvi più ,come facevano in passato, durante il periodo estivo e di conseguenza hanno prodotto una maggiore offerta sul mercato di immobili in vendita con un netto calo del costo delle abitazioni.

Voterò favorevolmente all'approvazione del regolamento, **non perché ne condivido il fardello ma esclusivamente perché saremmo noi responsabili difronte alla Corte dei Conti per le eventuali mancate entrate**, sostanzialmente quindi siamo obbligati a deliberare tale imposizione, ma desidero che questo mio intervento **venga integralmente trascritto in delibera** e ne consegno copia , perché credo che rappresenti lo sfogo, la voce , dei cittadini.

Voglio essere chiaro verso i cittadini Decollaturesi, chiunque amministra i Comuni oggi in Italia, a prescindere dal colore politico destra , sinistra liste civiche o grilline , ogni Comune si trova in questa incresciosa situazione che certamente non piacerà a nessuno né maggioranza , ne minoranza e mi dispiace che oggi qui non abbiamo nessuno dei Consiglieri di minoranza , ma è diventato un obbligo sempre più gravoso e chi amministra è costretto a deliberare.

Approvo lo sforzo fatto dall'amministrazione che ha deciso di lasciare le aliquote base dell'IMU , di cercare un equilibrio per la TASI e l'impegno preso per contenere i costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti (TARI) sperando che con il compostaggio e con la differenziata si possono ridurre i costi sperando che poi non siano sprecati , come quelli fatti fino ad ora, se sarà confermato il decreto della Regione Calabria con improvvisi aumenti di tasse imposti dalla Regione o dallo Stato e che di conseguenza ci obbligano, poi, di coprire il costo intero del servizio, imponendo a noi amministratori di aumentare le tariffe per coprire i costi .

Come sopra ho specificato la TARES già lo scorso anno aumentò fortemente le bollette rispetto alla vecchia TARSU, ora la Regione Calabria con un decreto recentissimo ha raddoppiato i costi e quindi se non si riuscirà a bloccare questi aumenti Regionali e a ridurre i costi le famiglie a breve non

riusciranno più a pagare i tributi perché ancora una volta ci saranno aumenti per i rifiuti con la nuova TARI.

Certamente il forte aumento imposto dalla Regione è un altro dato molto negativo per tutti noi e se l'Unione dei Sindaci, riuscirà a fare una giusta opposizione a tale decreto ci sarà un beneficio soprattutto per le fasce più deboli altrimenti nuove tasse.

Credo che quanto detto non rappresenta solo il mio pensiero ma quello di moltissimi cittadini che guardano positivamente e confidando nella classe politica per migliorare l'attuale situazione economica. Questo Consiglio è una piccola goccia d'acqua rispetto a quello dei comuni come Roma, Milano, Napoli, la nostra voce è una piccola voce, ma dobbiamo farla sentire, urlare se necessario, perché essendo una piccola Comunità, conosciamo meglio le reali situazione economiche e sociali dei nostri cittadini e per questo bisogna far capire definitivamente ai vari superiori livelli amministrativi Regionali e Nazionali che non è più sostenibile da parte delle famiglie questo continuo aumento fiscale e poiché la presente deliberazione dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia spero che chi di competenza legga anche la discussione politica che trascriveremo nel deliberato.

Dopo i suddetti interventi il Presidente ha posto a votazione il Regolamento e con 7 Favorevoli e 2 Astenuti (STAINE e MARASCO-) il Consiglio **approva**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

VISTO il Dlgs nr.446/1997 relativo al riordino della disciplina dei tributi locali e nello specifico, l'art.52 sulla potestà regolamentare;

RITENUTO di dover approvare il Regolamento Comunale che disciplini il nuovo tributo al fine di poter garantire l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2014;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

EVIDENZIATO pertanto che al 31.12.2013 cessa l'applicazione della (TARES/TIA)

DATO ATTO CHE , ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 “**Art. 49. Pareri dei responsabili dei servizi**” (articolo così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, il quale prevede :

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. I soggetti di cui al precedente comma rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
3. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione. ”

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

VISTO il Dlgs. 267/2000.

AQUISITI i pareri di regolarità amministrativa contabile di cui all'art.49 del Dlgs 267/2000 rilasciato dal Responsabile di Servizi, nonché il parere favorevole del Revisore dei Conti acquisito al protocollo dell'Ente al nr. **4173** ;

CON VOTAZIONE: nr. **7** Favorevoli e nr.**2** Astenuti (STAINE Salvatore e MARASCO Elisa)

DELIBERA

- 1) **di dare** atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di approvare l'allegato Regolamento** per la disciplina del tributo comunale **I.U.C.**, che è composto da **nr.4 CAPITOLI** (Capitolo 1 : Disciplina Generale IUC, Capitolo 2 : Regolamento Componente TASI, capitolo 3 : Regolamento Componente TARI e Capitolo 4 : regolamento IMU) , che si allega a presente provvedimento, ribadendo che lo stesso è composta di tre distinti prelievi :
 - l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
 - la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni
- 3) di dare atto che il **Regolamento** approvato con il presente atto deliberativo **ha effetto dal 1° gennaio 2014** e che lo stesso sostituisce le precedenti regolamentazioni in materia;
 - 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
 - 5) di pubblicare il presente regolamento:
 - ◆ sul sito internet del Comune, sezione Regolamenti
 - ◆ all'Albo Pretorio del Comune sezione Delibere di Consiglio Comunale;
 - 6) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: (Francesco Bonacci)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (Mariagrazia CRAPELLA)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to Carmen Sinopoli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **08/07/2014**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N° 267/2000.

PROT. N° 4393 del 08/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to: Carmen Sinopoli

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Decollatura, 08/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Carmen Sinopoli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi con decorrenza 08/07/2014 (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).

- è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Decollatura, 08/07/2014.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to Carmen Sinopoli